

# Presentazione

L'Eucaristia ci presenta la *trasparenza del Volto redentore* di Nostro Signore Gesù Cristo. Il fondamento teologico e ontologico di questa affermazione ci è dato dalla verità di fede della *Presenza reale* di Gesù, il Verbo Incarnato, che, per il mistero della *transustanziazione*, sotto le apparenze del Pane e del Vino consacrati, è presente realmente nel Santissimo Sacramento, in Corpo, Sangue, Anima e Divinità<sup>1</sup>.

Il Concilio di Trento ha scolpito in tre termini luminosi la concretezza della fede nella presenza reale di Gesù vivo e vero nell'Eucaristia, affermando che Egli è presente veramente, realmente, sostanzialmente (*“vere, realiter, substantialiter”*), anatematizzando chi invece affermasse che nell'Eucaristia non siano presenti realmente il “corpo e sangue insieme con l'anima e la divinità di Nostro Signore Gesù Cristo, e perciò tutto Gesù Cristo”, ma vi sia presente Gesù “soltanto in segno, o in figura, o in potenza (*in virtute*)<sup>2</sup>”.

Una conferma luminosa di questa perenne dottrina di fede sul mistero eucaristico, secondo l'insegnamento costante della Chiesa, si è avuta, più recentemente, nell'Enciclica eucaristica *Mysterium Fidei* del Sommo Pontefice Paolo VI, che ci parla della presenza di Gesù Cristo definita “reale... per antonomasia perché e anche corporale e sostanziale, e in forza di essa Cristo, Uomo-Dio, tutto intero si fa presente” (MF 20).

---

<sup>1</sup> Riguardo all'aspetto teologico, si veda il magistrale trattato, il più vasto e approfondito, di A. PIOLANTI, *Il Mistero Eucaristico*, Roma 1983, 680pp.

Lo stesso Sommo Pontefice Paolo VI, inoltre, qualche anno dopo, ha donato alla Chiesa il *Credo del Popolo di Dio*, nel quale, riprendendo l'insegnamento del Concilio di Trento, riaffermava ancora una volta che non crediamo nell'Eucaristia e "crediamo che la misteriosa presenza del Signore, sotto quello che continua ad apparire come prima ai nostri sensi, e una presenza vera, reale e sostanziale".

Il più recente *Catechismo della Chiesa Cattolica*, infine, ha ribadito a chiare lettere l'insegnamento della verità di fede della *Presenza reale* del Verbo Incarnato nel Sacramento dell'Eucaristia, riaffermando espressamente "la nostra fede nella presenza reale di Cristo sotto le specie del pane e del vino" (n. 1378), e presentando la Chiesa quale "luogo privilegiato dell'adorazione della presenza reale di Cristo nel Santissimo Sacramento" (n. 2691).